



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 4

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Autorizzazione preventiva al personale dipendente del Comune ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario nel corso dell'anno 2023.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventitre** del mese di **gennaio**, alle ore 16.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Autorizzazione preventiva al personale dipendente del Comune ad effettuare prestazioni di lavoro straordinario nel corso dell'anno 2023.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che, durante l'anno 2023 il personale dipendente potrà essere chiamato a svolgere prestazioni di lavoro straordinario o supplementare al di fuori del normale orario di lavoro, in dipendenza di esigenze comprovate e per necessità inderogabili.

Viste le disposizioni normative di cui all'art.45, del C.C.P.L. 2016/2018, sottoscritto l'1.10.2018, applicabili ai Comuni.

Appurato in particolare che:

- in via eccezionale e per comprovate esigenze ed inderogabili necessità, i dipendenti sono tenuti a prestare servizio oltre l'orario normale, salvo che siano esonerati per giustificati motivi, con diritto alle retribuzioni per lavoro straordinario;
- il ricorso al lavoro straordinario è subordinato alla introduzione di strumenti o procedure automatizzate e comunque idonee ad accertare l'effettiva durata delle prestazioni di lavoro;
- l'espletamento del lavoro straordinario deve preventivamente essere autorizzato annualmente;
- le prestazioni straordinarie, per esigenze di cui sopra, non possono superare il limite delle 120 ore annue per ciascun dipendente;
- il limite massimo di spesa pro capite non può superare le 55 ore annue;
- per esigenze eccezionali o per far fronte ad eventi urgenti ed imprevedibili, nonché per assistenza agli organi individuali e collegiali, il limite delle 120 ore annuali può essere, per determinati contingenti di personale o per periodi non eccedenti l'anno finanziario, elevato fino ad un massimo di 400 ore annue, fermo il limite massimo di spesa di 55 ore annue pro capite;
- il lavoro straordinario prestato per fronteggiare eventi straordinari non prevedibili, per calamità, per consultazioni elettorali e referendarie, per censimenti e assistenza agli organi, non concorre a determinare il limite massimo di spesa pro capite di cui ai punti precedenti;
- qualora l'effettuazione del lavoro straordinario comporti una prestazione lavorativa superiore alle 12 ore, è necessario l'assenso del dipendente interessato salvo in casi di interventi urgenti per disastri, calamità naturali o per situazioni di emergenza eccezionali;
- in caso di compensazione con riposo sostitutivo del lavoro straordinario prestato in orario notturno, festivo o festivo notturno al dipendente verrà corrisposta la differenza fra il compenso orario per lavoro straordinario diurno senza maggiorazione e quello previsto rispettivamente per lavoro straordinario notturno, o festivo o festivo notturno.

Osservato che presso il Comune di Sagron Mis sono regolarmente introdotti strumenti automatizzati per l'accertamento dell'effettiva durata delle prestazioni di lavoro.

Considerato che il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario, ai sensi dell'art. 45, comma 2, deve essere espressamente autorizzato dal Responsabile con provvedimento specifico sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dall'Ente, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione.

Ritenuto di dover disciplinare il ricorso al lavoro straordinario da parte del personale dipendente con le modalità previste dal comma 8 dello stesso articolo 45 del CCPL vigente.

Accertato che, in esecuzione al principio generale della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, ovvero nel momento in cui le stesse diventano esigibili.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;
- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n. 32, dd. 19.12.2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023/2025, del bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e della nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giunta n. 1, dd. 17.01.2023, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer.

Dato atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Sagron Mis.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. di autorizzare, per l'anno 2023, il personale dipendente a prestare lavoro straordinario, oltre il normale orario di servizio, per comprovate esigenze ed inderogabili necessità, entro il limite massimo di 120 ore annue per ciascun dipendente;

2. di prendere atto che, ai sensi dell'art. 45, del C.C.P.L. 2016/2018, le prestazioni di lavoro straordinario non possono eccedere il limite annuo di 120 ore per ciascun dipendente, che costituisce anche il limite massimo delle ore recuperabili, salve strettamente le ipotesi indicate nel medesimo articolo, fermo restando il limite massimo di spesa complessiva media pro capite pari a 55 ore annue;
3. di dare atto che lo svolgimento del lavoro straordinario, da parte del personale, è comunque subordinato, nel corso dell'anno, all'acquisizione del preventivo assenso formale specifico;
4. di stabilire che le eccedenze mensili rilevabili dal gestionale automatizzato delle presenze del personale, anche se riconosciuto dai singoli Responsabili dei Servizi quale lavoro straordinario non dovranno superare il monte ore massimo individuale, come fissato dall'art. 45 del CCPL 2016/2018 dd. 1.10.2018;
5. di dare atto che all'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento, si disporrà con successivi atti nel corso dell'anno, nel limite dei rispettivi stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;
6. di autorizzare il Responsabile del Servizio Segreteria e Affari generali all'assolvimento dei successivi adempimenti gestionali;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante l'urgenza di rendere operativa l'attività amministrativa comunale;
8. di dare atto che trattandosi di provvedimento inerente la gestione del personale, disciplinata dalle disposizioni del Codice Civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato, ogni eventuale controversia individuale è devoluta al giudice ordinario in funzione del giudice del lavoro, previo esperimento di un eventuale tentativo di conciliazione ai sensi dell'art.63 e segg. del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e dall'art.31 della L. 183 dd. 04.11.2010.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Serafini Samuel

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*